

# Se Paris ti salva dal sadico Cupido

Nel nuovo romanzo della fiorentina Federica **Bosco** ritornano le disavventure amorose di Monica, trentenne in carriera (per caso)

CLAUDIA RENZI

**G**li uomini preferiscono le... xotan. Come avevamo fatto a non pensarci prima. Dietro la disponibilità del tipo perfetto può nascondersi qualcosa di alternativo al fiabesco elisir d'amore. Il risultato non è un cuore domato, ma un cuore opportunamente sedato per sfuggire al re di tutti i rovelli: la compagna precedente, quella che non si scorda mai, seppur fedifraga. Forse non sarà nemmeno questa scoperta, fra le tante, a mettere la parola fine alla saga sentimentale della trentenne Monica, la creatura della scrittrice fiorentina Federica **Bosco** lanciata nel 2005 con *Mi piaci da morire* e di ritorno oggi con *L'amore non fa per me*, storia dove rappresenta l'ultima arrivata in un *ménage à trois* insospettabile e tragicomico. Fosse solo per i titoli sfornati fino a oggi, si potrebbe concludere che i due libri gemelli più il terzo che li intervalla - *Cercasi amore disperatamente* del 2006 - sono un'unica trilogia che lascia pochi dubbi sul sadismo di Cupido. Tema caro a molti, visto che insieme totalizzano migliaia di copie vendute, la nascita, nel frattempo, di un blog sempre affollatissimo e che nel conto finale rientra anche la vendita dei diritti per un film. Sono i *best seller* di una stagione editoriale galvanizzata dall'effetto Bridget Jones che non accenna a sgonfiarsi, ancora affamata di storie rosa con premesse infauste ed epiloghi da favola, nel segno della ceretta lasciata incautamente a metà gamba. Le pagine cantano rigorosamente di disavventure in un remix tra il gorgheggio di Céline Dion e il rap della Pina, in bilico fra il vino segreto e l'autentica sbronza, tra il «ci credo» e il «ci faccio». Perché c'è una *Sex & the City* ovunque, abitata da ragazze fintamente ciniche che scoprono troppo presto le carte. Dimostrando meno

astuzia delle principesse di Perrault, che almeno avevano le idee più chiare in tema di rendita patrimoniale. Ma il perdurare del complesso di Cenerentola, evidentemente, non bastava: ora infuria *eziandio* quello di Paris Hilton. *Deus ex machina* nel mondo instabile della protagonista, è proprio la Barbie in carriera emancipatasi dalla plastica. L'apoteosi del *trash* e del pop. La «Parodia Finale», come l'ha ribattezzata Michele Serra, che ci si è speso sopra, pure lui, con rabbia e meraviglia. Per l'appunto, la Monica della porta accanto cerca di ottenere in un colpo solo il principe azzurro e il lavoro da sogno, senza altro in tasca che l'ironia. E a ricompensarla dal fallimento del primo obiettivo sarà la ricca testimonial dell'ennesimo acquisto inutile, capace di decretare almeno la realizzazione del secondo, come una novella fata turchina. La morale c'è: aiutati che Paris t'aiuta, basta restare bambine dentro e crederci. Tra lei e la Monica, la **Bosco** e le lettrici (e i numerosi lettori rei confessi) c'è un'intesa fatta di brillantini e pan-di-stelle apparentemente sorda ai principi della parità di genere. Ma ne siamo veramente sicure/i? Fino a poco tempo fa il diritto all'infantilismo a oltranza è stato solo appannaggio degli uomini, dei Salinger e dei Peter Pan. E invece vale per tutti e tutte la constatazione di Christopher Bollas, che l'infanzia è un periodo di vita così faticoso che sono necessari tutti gli anni successivi per riprendersi. D'altra parte, crescere e sbocciare significherebbe anche sfiorire. E se c'è una cosa che le donne aborriscono è proprio questa.

## IL LIBRO

Federica **Bosco**

*L'amore non fa per me*

**Newton** Compton editori, euro 11,90

Federica **Bosco**, la scrittrice toscana giunta al suo terzo romanzo. Il suo ultimo lavoro si intitola «L'amore non fa per me»

